



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 20.7.2012  
C(2012) 5039 final

*Signor Presidente,*

*la Commissione ringrazia il Senato della Repubblica per il parere formulato in merito alla proposta di direttiva sulle disposizioni minime di sicurezza e di salute relative all'esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti da agenti fisici (campi elettromagnetici) (COM (2011) 348 definitivo), scusandosi per il notevole ritardo con cui risponde.*

*La Commissione prende nota delle preoccupazioni espresse dal Senato della Repubblica riguardo alla necessità di seguire correttamente le linee guida dell'ICNIRP nel determinare i limiti di esposizione. Le cifre indicate nella proposta si basano appunto sui dati e sui principi esposti nelle ultime raccomandazioni dell'ICNIRP. Per quanto concerne gli effetti "minori", la Commissione ritiene che il Senato della Repubblica si riferisca a effetti transitori quali l'induzione di fosfeni con frequenze al di sotto dei 400 Hz. La Commissione riconosce che è difficile riconciliare questi aspetti delle raccomandazioni dell'ICNIRP con le esigenze dell'industria, laddove sono necessarie flessibilità e proporzionalità e l'obiettivo principale è una protezione effettiva dei lavoratori esposti ai campi elettromagnetici. Desidera comunque rassicurare il Senato della Repubblica sul fatto i cosiddetti effetti "minori" sono stati presi in debita considerazione e che attualmente si cerca, in cooperazione con gli esperti degli Stati membri, di migliorare la struttura e il contenuto degli allegati. Ciò inciderà di fatto sull'articolo 3, paragrafo 1, secondo quanto suggerito dal Senato della Repubblica.*

*L'articolo 2, paragrafo 2, della proposta fa riferimento, in conformità della direttiva 2004/40/CE, all'introduzione di "valori d'azione", che equivalgono ai "livello di riferimento" dell'ICNIRP e sono direttamente misurabili. I nuovi "valori di orientamento" sono anch'essi direttamente misurabili e direttamente collegati agli effetti "minori" cui si riferisce il Senato della Repubblica; il loro scopo è introdurre una certa flessibilità a favore dell'industria e una certa proporzionalità per l'esecuzione della valutazione del rischio obbligatoria. In nessun caso tali valori comportano l'eliminazione dell'obbligo di svolgere la valutazione del rischio, imposta dalla direttiva quadro 89/391/CEE.*

*Per quanto riguarda l'articolo 3, paragrafo 5, la Commissione tiene a precisare che tale disposizione non introduce una deroga: indica piuttosto che la protezione dei lavoratori delle forze armate è soggetta a un sistema diverso ma in ampia misura equivalente, per la natura delle attività di tali lavoratori. I limiti di esposizione applicati dalla NATO sono ricavati dal sistema di protezione generale in uso negli Stati Uniti (sistema IEEE) e non presentano differenze significative rispetto ai valori dell'ICNIRP. Favorendo il ricorso a tale sistema si*

*Sen. Renato SCHIFANI  
Presidente  
Senato della Repubblica  
Palazzo Madama  
IT – 00100 ROMA*

*garantirà anche l'interoperabilità delle forze armate dei 22 Stati membri dell'UE che sono anche membri della NATO.*

*L'articolo 3, paragrafo 6, è stato ritenuto necessario dalla Commissione per consentire di superare temporaneamente i valori limiti in situazioni specifiche debitamente giustificate e in un ambiente controllato. Non vi è alcuna intenzione di escludere in via permanente alcuna attività industriale dalle disposizioni della futura direttiva.*

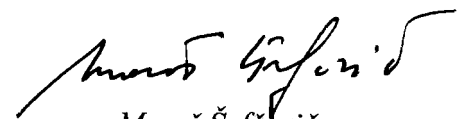
*Riguardo al caso specifico delle applicazioni mediche che utilizzano l'effetto di risonanza magnetica di cui all'articolo 3, paragrafo 4, il testo proposto si basa su un'analisi molto accurata e complessiva della situazione. La Commissione è convinta che il sistema previsto da tale articolo, in combinato disposto con l'allegato IV della proposta, sia molto più efficace di qualsiasi alternativa: le valutazioni del rischio saranno comunque necessarie e saranno meglio pianificate. Le informazioni e la formazione offerte ai lavoratori saranno di elevata qualità ed equivalenti in tutti gli Stati membri; le procedure saranno definite in modo molto più efficace e per di più il sistema comprenderà monitoraggi e rendiconti periodici.*

*Quanto all'articolo 5, paragrafo 5, la sua intenzione è di includere tutte le categorie di lavoratori esposti a rischi particolari, secondo quanto suggerito dal Senato della Repubblica. Su questo punto sembra configurarsi un accordo del Parlamento europeo e del Consiglio.*

*Infine, per quanto concerne la distinzione tra le disposizioni di sorveglianza sanitaria per l'esposizione a campi elettromagnetici ad alte frequenze, prevista all'articolo 8, la Commissione sottolinea che essa è stata consigliata dagli stessi esperti medici in ragione della diversa natura degli effetti sul corpo umano.*

*Nella speranza che questi chiarimenti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, auspico di poter continuare in futuro il dialogo politico con il Senato della Repubblica.*

*Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della nostra più alta considerazione.*



*Maroš Šefčovič*  
Vicepresidente